

GAMBETTOLA VERSO LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

# «Non mi ricandido a sindaco per favorire il ricambio»

Dall'altra parte una lista con candidato scelto dalla Lega e dentro esponenti M5s

**GAMBETTOLA**  
**GIORGIO MAGNANI**

Il sindaco Roberto Sanulli sciolge la riserva: «Non mi ricandido e lascio per favorire un ricambio generazionale». La decisione del primo cittadino rende il quadro dall'esito alquanto incerto.

## Tradizione di due liste

A Gambettola nelle ultime tornate elettorali c'erano solo due liste. Prima Garavina e poi Sanulli che guidavano una coalizione di centro-sinistra la spuntarono contro il centro-destra, mentre il Movimento 5 stelle non si presentò. Ora il M5s è cresciuto e in molti aspettano una discesa diretta in campo. Ma i simpatizzanti hanno fatto sapere di non essere in grado di formare una lista e pare che contribuiranno ad appoggiare una lista civica sostenuta da tutto il centro destra guidata da un nome suggerito dalla Lega. Pare anzi che in questa lista civica ci saranno nomi del M5s locale e questo rende l'esito ancora più incerto. Infatti ci sarebbe già come candidato in pectore un "giovane di Gambettola", mentre il Pd e il centrosinistra brancolano nel buio, dopo aver ricevuto un diniego a candidarsi degli attuali sindaco e vice. Non è chiaro nemmeno se si terranno le primarie.

## La decisione di Sanulli

Nei giorni scorsi ha circolato an-

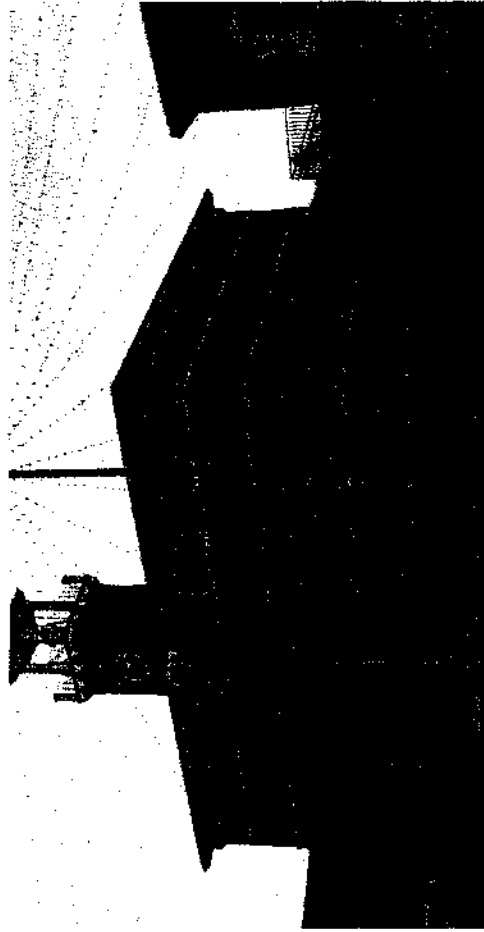
che un testo in internet dei lavori fatti, una sorta di eredità lasciata alla città.

«Il mandato sta avviandosi a conclusione ed è tempo di bilanci - afferma Sanulli - S'è cercato di sintetizzare i principali obiettivi raggiunti nel testo dal titolo: "Gambettola, grande come una città". Ora dopo la versione informatica, nei prossimi giorni verrà distribuito un libretto in forma cartacea. E' la sintesi dell'attività svolta negli 5 anni di mandato.

Sono stati anni impegnativi, dove ho vissuto una straordinaria esperienza amministrativa, a contatto quotidiano con i problemi reali della comunità. Ringrazio tutti coloro che mi hanno dato la grande opportunità di fare il sindaco dove sono nato, cresciuto e ho sempre vissuto». Dopo aver ringraziato assessori e consiglieri comunali «anche quelli di opposizione, con i quali il confronto è stato sempre aperto e franco», Sanulli ricorda che «in questi ultimi mesi di mandato c'è ancora tanto da fare. Dobbiamo ultimare esserelavori per circa 800.000 euro e avviare altri per oltre un milione di euro».

## «Favorire il ricambio»

Alle elezioni amministrative di maggio prossimo Sanulli non si presenterà: «Sono sempre stato convinto che l'impegno diretto in politica debba rappresentare una breve parentesi della propria e-



Il municipio di Gambettola



Il sindaco Roberto Sanulli

sperienza di vita. Nel mio caso 10 anni da amministratore, 5 come assessore e 5 come sindaco. Per questo favorirò il ricambio lasciando spazio ai più giovani. Sono certo che a Gambettola ci sono le risorse capaci e preparate per interpretare i tempi che viviamo, la necessità di cambiamento e le nuove esigenze della nostra comunità. Si dovranno individuare una squadra e un candidato che sappiano comprendere e affrontare i bisogni di Gambettola e dei gambettollesi, proseguendo il lavoro per rendere la nostra città ancora più sicura, più bella, più accogliente e più solidale. Sarà necessario andare oltre gli schemi tradizionali e coinvolgere singole personalità, interpreti di interessi diffusi, che siano l'espressione più ampia possibile della nostra comunità, disponibili a impegnarsi per il bene comune».

# Restauro della parte storica del cimitero urbano

Incontro pubblico in programma martedì sera

## GAMBETTOLA

Restauro della parte storica del cimitero urbano: una serata di presentazione dello studio di fattibilità in programma per martedì 15 gennaio.

È pronto lo studio di fattibilità per il restauro della parte storica del cimitero comunale. Una parte è risalente alla fine dell'800, mentre l'altra metà è stata costruita nel 1963, compreso l'ingresso con il grande arco in mattoni a vista. La proposta è stata redatta dagli ar-

chitetti Rtp Studio Becap di Città di Castello, che si sono aggiudicati l'incarico a seguito di gara pubblica. Lo studio sarà presentato martedì 15 gennaio, alle 20,45, al centro culturale Fellini.

«Ci eravamo presi l'impegno di valutare come intervenire per avviare il restauro della parte storica del cimitero comunale - sottolinea il sindaco Roberto Sanulli - ora lo studio di fattibilità che verrà presentato alla cittadinanza e che dovrà superare l'esame della Soprintendenza di Ravenna. L'intervento di restauro riguarderà soprattutto il solaio di calpesta del porticato che, in diversi punti, presenta zone deformate o interessate da cedimenti.

Si interverrà, inoltre, sulle pareti intonacate interne ed esterne del porticato, oltre che sugli intonaci esterni del basamento sottostante il porticato. Così come sarà necessario restaurare le basi e i capitelli dei pilastri».

«La serata organizzata - conclude Sanulli - servirà a illustrare le linee guida che i tecnici hanno seguito nel formulare la proposta di restauro e, allo stesso tempo, per ascoltare i commenti e le considerazioni dei presenti. Sono certo che sarà un confronto utile e costruttivo che ci permetterà di formulare una proposta condivisa di intervento su un bene pubblico che sta a cuore a tutta la nostra comunità». G.M.



Il cimitero di Gambettola

**GAMBETTOLA** LA GIUNTA HA PREVISTO IL RESTAURO

# Pronto lo studio di fattibilità per la parte antica del cimitero

*Verrà presentato ai cittadini martedì al centro Fellini*

**PRESTO** sarà restaurata la parte storica del cimitero urbano. Dopo due mesi dal conferimento dell'incarico, assegnato tramite una gara pubblica agli architetti del 'Rtp Studio Becap di Città di Castello' è pronto lo studio di fattibilità e la prossima settimana sarà presentato ai cittadini di Gambettola.

La costruzione della parte più antica del cimitero risale alla fine dell'800 mentre l'altra metà, compreso l'ingresso con il grande arco decorato in mattoni a vista, è stata costruita nel 1963.

**LE** prime segnalazioni sullo stato di degrado della parte monumentale risalgono al 2012. Infatti alcune delle 58 famiglie che hanno le tombe dei propri defunti sotto al porticato chiesero al comune un intervento di manutenzione per evitare che quella parte del cimitero, e soprattutto il porticato, potesse crollare. Adesso, grazie alla vendita dei loculi nuovi, sono state recuperate le risorse finanziarie necessarie per intervenire e la giunta ha deciso di procedere al restau-

ro.

L'intervento proposto dai tecnici riguarderà soprattutto il 'solaio di calpestio' del porticato che in diversi punti presenta zone deformate o interessate da cedimenti.

**SECONDO** il programma predi-

## **ZONA MONUMENTALE** Le prime segnalazioni di degrado risalgono al 2012 Ora ci sono le risorse

sposto si interverrà inoltre, sulle pareti intonacate interne ed esterne del porticato, oltre che sugli intonaci esterni del basamento sottostante il porticato stesso. Così come sarà necessario restaurare le basi e i capitelli dei pilastri che si presentano notevolmente deteriorate per il maltempo.

«**CI** eravamo presi l'impegno di valutare nel corso di questo mandato - spiega il sindaco di Gam-

bettola Roberto Sanulli - come intervenire per avviare il restauro della parte storica del cimitero comunale, impegno che si è tradotto nella redazione dello studio di fattibilità che sarà presentato ai cittadini e che dovrà superare poi l'esame della Soprintendenza di Ravenna».

**L'APPUNTAMENTO** infatti è fissato per martedì prossimo alle 20,45 nella sala convegni del Centro culturale Fellini dove lo studio di fattibilità sarà presentato ai cittadini. «La serata che abbiamo organizzato - conclude il sindaco Roberto Sanulli - servirà ad illustrare le linee guida che i tecnici hanno seguito nel formulare la proposta di restauro e, allo stesso tempo, potremo ascoltare i commenti e le considerazioni dei presenti. Sono certo che sarà un confronto utile e costruttivo che ci permetterà di formulare una proposta condivisa di intervento su un bene pubblico che sta a cuore a tutta la nostra comunità».

**Vincenzo D'Altri**

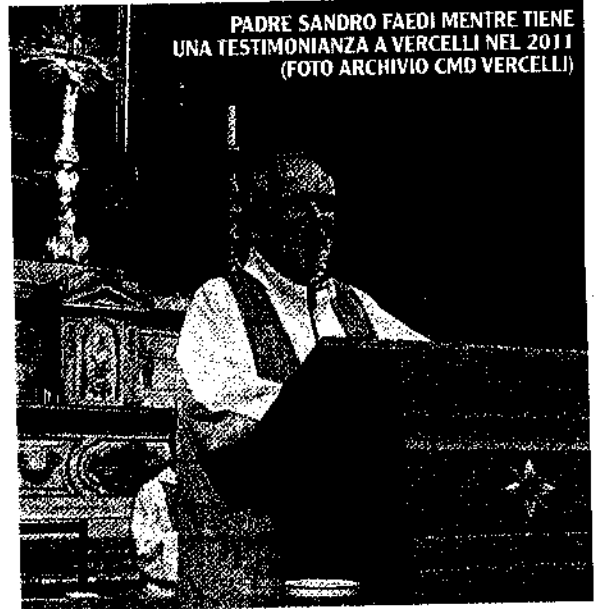
La premiazione l'11 gennaio al Metropol

# Padre Sandro Faedi "Nemo propheta"

**S**i svolgerà venerdì 11 gennaio alle 20,45 nel cineteatro Metropol, in corso Mazzini a Gambettola, la serata di premiazione del "Nemo propheta in patria 2018" che sarà assegnato a padre Sandro Faedi. Il premio, giunto alla ventiquattresima edizione, è stato istituito dal gruppo culturale Prospettive nel 1991 (fino al 2010 con cadenza annuale, poi diventata biennale), ed è riservato a cittadini nati o vissuti a Gambettola, o che comunque abbiano avuto a che fare con la cittadina, e che si sono distinti nell'impegno sociale, culturale, sportivo, artistico o professionale. A distanza di venti anni - nel 1999 fu assegnato a padre Antonio Bellagamba - è ancora un uomo di Chiesa, un missionario della Consolata, a essere stato scelto come destinatario del premio. Si tratta di padre Sandro Faedi. Questa la motivazione scelta dalla giuria: "Instancabile messaggero di speranza e di pace, in costante cammino verso i più bisognosi. Una vita al servizio dell'altro per costruire un futuro in territori difficili ai confini del mondo". Padre Sandro Faedi è missionario della

**Il missionario della Consolata, legato a Gambettola, è amministratore apostolico della diocesi di Tete in Mozambico**

Madonna Consolata ed è molto legato a Gambettola. La sua famiglia per anni ha gestito un rinomato forno in piazza Il Risorgimento e tuttora vi risiedono i parenti. È nato a Gatteo il 2 ottobre 1947 ed è stato ordinato sacerdote il 16 dicembre 1972. È subito partito per la missione. Alternando periodi di presenza in Italia, ha prestato servizio prima in Venezuela e poi in Mozambico, dove assieme ad altri confratelli della Consolata è stato impegnato per anni nella parrocchia e nel centro catechistico del villaggio di Guiua. Attualmente si trova in Mozambico dove, dal 2017, ricopre l'incarico di amministratore apostolico della diocesi di Tete, in sostituzione di un altro missionario della Consolata, padre Inácio Saure, nominato arcivescovo di



PADRE SANDRO FAEDI MENTRE TIENE UNA TESTIMONIANZA A VERCELLI NEL 2011 (FOTO ARCHIVIO CMD VERCELLI)

Nampula, sempre in Mozambico. Per farsi un'idea, la diocesi di Tete si estende su un territorio di 100mila chilometri quadrati (quattro volte la Sicilia) e conta 274mila battezzati su una popolazione di oltre un milione e 700mila abitanti. La serata di premiazione dell'11 gennaio sarà coordinata da Ramona Baiardi del gruppo culturale "Prospettive". Vedrà la partecipazione della corale polifonica "Antonio Vivaldi" di Gambettola, del gruppo di percussioni composto da Daniele Cinzi, Federico Lapa e Walter Traversa e la proiezione di immagini originali del continente africano gentilmente concesse da Carlo Antonio. L'organizzazione ha il sostegno del Comune di Gambettola e del Credito cooperativo romagnolo.

**Piero Spinosi**

**Gambettola | Corpo bandistico in rosa**OMAGGIO DI MAURO RICCI A CLAUDIA POZZI  
(FOTO MARIO GAMBETTOLA)

**PASSAGGIO DI BACCHETTA PER IL CORPO BANDISTICO "CITTÀ DI GAMBETTOLA".** L'occasione è stato il concerto di fine anno che si è tenuto in un gremito teatro comunale lo scorso 28 dicembre. Claudia Pozzi, quarantatreenne di San Mauro Pascoli, ha preso il posto alla direzione sostituendo il cesenate Mauro Ricci, che ha lasciato l'incarico per impegni professionali. Nel corso della serata, i due direttori si sono alternati nella direzione concludendo con il brano dei saluti finali diretto da entrambi, sottolineato dagli applausi scroscianti del pubblico. Il presidente del sodalizio gambettolense, Antonio Baldini, ha ringraziato il maestro Ricci per l'impegno profuso in questi anni di direzione e per aver contribuito alla nascita della *Big Strazz Band*. Nel formulare gli auguri alla nuova direttrice, ha precisato che nei 156 anni di storia è la prima volta che una donna è alla direzione della banda, dicendosi certo che contribuirà a far crescerne ulteriormente il livello qualitativo. (Ps)